



*Biblioteca Comunale
di Cavalese*

CARTA DELLE COLLEZIONI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI CAVALESE

INTRODUZIONE

Presentazione

La *Carta delle collezioni* è il documento che guida la biblioteca nella formazione, nella gestione e nello sviluppo delle proprie raccolte.

In particolare, tale *Carta* indica i punti di forza e di debolezza delle collezioni, individuando eventuali lacune negli specifici ambiti tematici. L'analisi principale è basata su una suddivisione per Classi Decimali Dewey (CDD), dove ogni singolo settore è esaminato attraverso quattro livelli di copertura, da 0 a 3. Questi livelli servono per indicare sia la situazione attuale delle raccolte, sia i livelli di copertura che si vogliono raggiungere nel tempo, attraverso una corretta politica delle acquisizioni.

Un altro compito primario della *Carta*, è di stabilire la *mission* della biblioteca e definire le procedure di revisione delle raccolte. Tale procedimento dovrà considerare i reali bisogni e desideri dell'utenza, seguendo sempre i principi di contemporaneità, di multiculturalità e di multimedialità, come indicato nel Manifesto UNESCO.

Ulteriore caratteristica di questo documento è la sua duplice utilità; dichiarando le finalità e le procedure che guidano la biblioteca attraverso le varie fasi di gestione delle raccolte, esso si rivela sia un efficace strumento di lavoro per i bibliotecari, sia uno strumento di democrazia e trasparenza culturale per il bacino d'utenza al quale la biblioteca si riferisce.

Definizione e contenuto

La *Carta delle collezioni* è il documento che si pone alla base di una corretta pianificazione di gestione delle raccolte di una biblioteca, rendendo noti al pubblico i principi che la guidano nei procedimenti di selezione, acquisizione, destinazione, revisione e scarto del proprio patrimonio documentario.

OBIETTIVI

Nel dettaglio, la *Carta delle collezioni* si propone di:

- determinare una migliore comunicazione tra la biblioteca e i propri utenti;
- rendere pubbliche le motivazioni che guidano la biblioteca attraverso i processi di gestione delle raccolte;
- eliminare il più possibile le scelte individuali e le motivazioni soggettive dello staff bibliotecario durante le fasi di acquisto e scarto del materiale;
- assicurare nel tempo la presenza di solidi parametri di riferimento, necessari per un coerente progetto di sviluppo delle raccolte;
- fornire una base affidabile per la futura allocazione delle risorse finanziarie disponibili;
- mettere a disposizione del personale uno strumento utile per le attività di autovalutazione;
- favorire iniziative di cooperazione e acquisti coordinati con le altre biblioteche della stessa area.

Destinatari

La *Carta delle collezioni* si rivolge:

- ai bibliotecari, in quanto si presenta come un utile strumento di gestione e di autoanalisi;
- agli utenti, poiché rende noti i principi che guidano la biblioteca nella gestione delle collezioni;
- alle biblioteche della stessa area, interessate ad iniziative di cooperazione, in particolare per la gestione e lo sviluppo delle raccolte e la circolazione dei documenti;
- agli amministratori comunali e provinciali, specificando le modalità del processo gestionale della biblioteca e in particolare le sue scelte di acquisizione.

MISSIONE

La Biblioteca comunale di Cavalese è una biblioteca di pubblica lettura, fa parte del Sistema Bibliotecario Trentino, e si colloca all'interno di una specifica realtà territoriale. Basandosi sui concetti di contemporaneità e di multiculturalità, si prefigge di soddisfare le necessità dei suoi utenti, cercando di offrire diversificate modalità di accesso alla conoscenza.

Cercando di avvicinarsi il più possibile ai desideri dei suoi lettori, la biblioteca si impegna a facilitare l'alfabetizzazione, la conoscenza e l'utilizzo delle risorse elettroniche e multimediali. Inoltre, incoraggia l'acquisizione di nuove conoscenze, cercando di stimolare anche i desideri e i bisogni inespressi della popolazione.

In particolare, la biblioteca offre ai suoi utenti:

- consultazione del patrimonio documentario posseduto, oltre che dalla biblioteca, dalle altre biblioteche pubbliche e specialistiche della provincia, mediante il Catalogo Bibliografico Trentino, disponibile completamente online;
- prestito di documenti cartacei e multimediali;
- prestito interbibliotecario nell'ambito del Sistema Bibliotecario Trentino;
- accesso alle reti Internet, con l'utilizzo di postazioni pc o mediante wifi;
- occasioni di relazioni interpersonali e partecipazione ad eventi culturali, incontri informativi e di promozione alla lettura.

Attraverso le sue raccolte, la biblioteca intende:

- porre a disposizione della propria comunità un centro attivo di informazione e comunicazione;
- documentare la realtà locale;
- contribuire al Catalogo Bibliografico Trentino.

PROFILO DI COMUNITA'

Cavalese è il centro amministrativo, culturale e storico della Valle di Fiemme, dista circa 55 km da Trento ed è uno dei paesi più antichi della Valle.

Macro area 1: PROFILO GEOGRAFICO AMBIENTALE UBANISTICO	Popolazione	4.026 (al 31/12/2013)
	Superficie in kmq	45,35 kmq
	Densità della popolazione	88,51 ab./kmq
	Altitudine	1.000 m.s.l.m.
	Reti di comunicazione	La principale via di comunicazione è costituita dalla Statale 48 delle Dolomiti che, salendo dalla Valle dell'Adige, arriva fino a Predazzo per poi proseguire verso la Val di Fassa. Sono importanti anche le strade che conducono in Valle attraverso la Val di Cembra: la provinciale Fersina-Avisio e la statale della Val di Cembra. La Val di Fiemme è connessa con altre zone del Trentino-Alto Adige e del Veneto anche grazie a numerosi valichi alpini: da Predazzo il Passo Rolle conduce a San Martino di Castrozza e in Primiero, il Passo Valles collega Paneveggio alla Valle del Bios, il Passo di Lavazè conduce da Varena in Val d'Ega (Alto Adige) e, infine, il Passo

		Manghen_porta da Molina di Fiemme alla Valsugana.
	Linee di trasporto locale	<p>Fino al 1963 era attivo un servizio ferroviario, la Ferrovia della Val di Fiemme, che percorreva l'intera Valle partendo da Ora e arrivando fino a Predazzo.</p> <p>Il servizio di trasporto pubblico è ora svolto dalle società Trentino Trasporti e SAD.</p> <p>Inoltre, durante il periodo invernale che corrisponde alla stagione sciistica, l'intera valle è fornita di un servizio di ski-bus, che collega i vari paesi alle diverse piste sciistiche della zona.</p>
	Cenni storici sullo sviluppo urbanistico	<p>Grazie ad alcuni ritrovamenti preistorici, le origini di Cavalese si possono collocare nella tarda età del bronzo.</p> <p>Il centro si è sviluppato in modo significativo a partire dal XII secolo, grazie alle attività di segherie e di officine per la lavorazione del metallo.</p> <p>Successivamente, sotto il dominio dei principi-vescovi di Trento, il Comune si sviluppò sempre più, grazie anche all'autonomia governativa concessa con l'istituzione della Magnifica Comunità di Fiemme.</p> <p>Tra i secoli XVI e XVII, Cavalese divenne un luogo di ritiro e di villeggiatura per i nobili ed i vescovi trentini; una chiara testimonianza di questa tendenza è offerta dal palazzo dei vescovi che, nel XIX secolo, diventerà la nuova sede della Magnifica Comunità.</p> <p>L'importanza ed il prestigio di questo luogo vennero confermati anche nel corso del Settecento grazie alla presenza della scuola pittorica di Giuseppe Alberti, luogo di attrazione per molti artisti del periodo.</p> <p>I secoli successivi furono caratterizzati da uno sviluppo dell'edilizia e del settore turistico, che favorirono un aumento della popolazione.</p> <p>Nel 1802, con la caduta del Principato Vescovile, venne abolito l'organismo politico della Comunità, e sostituito con un Giudizio Distrettuale.</p> <p>Nel 1928, un regio Decreto stabilì che a Cavalese dovessero essere aggregati i Comuni di Daiano, Carano e Varena; quest'ultimi riconquistarono la loro autonomia nel 1946.</p> <p>Durante la Seconda Guerra Mondiale, a causa della sua vicinanza al confine austriaco, Cavalese fu teatro di numerosi scontri della Resistenza.</p> <p>Finita la Guerra, il Paese crebbe sempre più, estendendosi fino ai confini dei comuni limitrofi.</p>
	Presenza di decentramenti/ frazioni	Il Comune di Cavalese, oltre al centro, comprende in cinque frazioni: Masi, Cavazzàl, Marco, Pian di Milòn, Salanzada.
	Sviluppi piano regolatore	Il <i>Piano regolatore generale, verifica di assoggettabilità. Variante di assestamento 2010, autovalutazione dello strumento di pianificazione</i> , è scaricabile dal sito: www.comunecavalese.it

<p>Macro area 2: PROFILO ECONOMICO PRODUTTIVO</p>	<p>Dimensione aziende</p>	<p>Si contano 40 imprese agricole e 358 imprese operanti in settori extra-agricoli. Inoltre, sono presenti anche alcune industrie attive in diversi campi.</p>
	<p>Servizi presenti sul territorio</p>	<p>Cavalese è sede di molti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distretto sanitario di Fiemme - Farmacia - C.R.I. - Servizio religioso - Vigili del Fuoco Volontari - Polizia locale - Polizia stradale - Stazione carabinieri - Stazione forestale - Guardia di Finanza - Ufficio postale - Trentino Trasporti spa (biglietteria corriere) - Patronato A.C.L.I. Valli di Fiemme e Fassa - Ufficio Catasto - Ufficio Libro Fondiario - Ufficio Agenzia del Lavoro - Tribunale (sezione staccata di Trento) - Giudice di Pace - Agenzia delle Entrate - I.N.P.S. - Scuole di sci - Centro Servizi Socio Assistenziali e Biblioteca. <p>Sono presenti anche numerose Banche: Cassa Rurale Centrofiemme, Unicredit Banca, Banca di Trento e Bolzano, Banca Popolare dell'Alto Adige Volksbank, Banca Popolare del Trentino, Cassa di Risparmio di Bolzano Sparkasse.</p>
<p>Macro area 3: SERVIZI CULTURALI PER IL TEMPO LIBERO</p>	<p>Istituti di istruzione</p>	<p>A Cavalese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scuola d'infanzia - Istituto Comprensivo (scuola primaria e scuola secondaria inferiore) - Istituto di Istruzione superiore La Rosa Bianca (con sede a Cavalese e Predazzo), con quattro indirizzi a Cavalese: Liceo scienze umane, Liceo linguistico, Liceo Scientifico, Tecnico costruzioni ambiente territorio; - Centro EDA Educazione degli adulti; - Università della Terza età e del tempo disponibile; - A.N.F.F.A.S. (Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli e Adulti Subnormali). <p>A Masi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scuola d'infanzia; - Scuola elementare.

	Biblioteche	<ul style="list-style-type: none"> - Biblioteca comunale con punto di lettura a Carano; - Biblioteca "G. P. Muratori", di proprietà della Parrocchia di S. Maria Assunta; l'accesso è consentito solo su richiesta e i documenti conservati non sono ammessi al prestito.
	Sportelli e servizi informativi	Sportello info PAT
	Teatri, cinema, internet point	<ul style="list-style-type: none"> - Cinema Teatro comunale (distrutto in un incendio il 04/03/2013) - Al PalaFiemme auditorium e sala del lettore, per concerti, spettacoli, conferenze ecc. - Cinema Al Parco (chiuso) - Bar Internet caffè.
	Musei	<ul style="list-style-type: none"> - Museo Pinacoteca della magnifica Comunità di Fiemme - Centro Arte Contemporanea
	Librerie, cartolibrerie, edicole	<ul style="list-style-type: none"> - Edicole - Cartolibreria
	Associazioni culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Ass. Bridge - Ass. La Voce delle Donne - Ass. Masinziative - Ass. Protezione flora alpina - Ass. sport. Cult. Non Solo Danza - Banda Sociale di Cavalese - Circolo A.C.L.I. - Circolo Oratorio San Sebastiano - Circolo Ricreativo Anziani - Circolo Scacchistico - Club Teatro - Comitato Org. Festa Campestre - Comitato Presepio - Comitato Pubblicazioni Storiche - Comitato Rievocazioni Storiche - Compagnia filodrammatica de l'Arizòl - Coro Coronelle - Coro Parrocchiale - Coro Vigili del Fuoco Volontari - Gruppo Folkloristico El Salvanel - Gruppo Micologico G.A. Scopoli - NOI – Ass. Naz. San Paolo - Sezione S.A.T. Cavalese - Società Teatrale Arjuna - Spazio Giovani L'Idea <p>Periodici locali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Magnifica Comunità Generale di Fiemme;</i> - <i>Comprensorio C1;</i> - <i>Bollettino parrocchiale;</i> - <i>Cavalese.</i>

	Associazionismo di varia natura	Oltre alle associazioni culturali, sono numerose anche quelle di volontariato, quelle sportive e quelle d'arma.								
	Impianti sportivi	<ul style="list-style-type: none"> - Stadio del ghiaccio; - Piscina coperta; - Campo sportivo con impianto per atletica leggera; - Stadio del calcio (disponibilità di minigolf, bocce e tennis); 								
Macro area 4: MOBILITA'	Servizi a forte attrazione collocati fuori dal Comune	Le cause principali della mobilità al di fuori del territorio comunale sono lo studio (soprattutto l'università) e le opportunità di lavoro.								
	Mobilità per motivi di lavoro	<p>DATI RELATIVI ALLA COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME, CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE 2001</p> <ul style="list-style-type: none"> - 34,9% percentuale di popolazione che giornalmente entra per lavoro nel territorio della Val di Fiemme, su 100 occupati ai censimenti. - 38,1% percentuale di popolazione che giornalmente esce per lavoro dal territorio della Val di Fiemme, su 100 occupati ai censimenti. 								
	Mobilità per motivi di studio	La mobilità per motivi di studio riguarda soprattutto l'università. Gli atenei più vicini sono Bolzano e Trento. Inoltre ragazzi delle valli vicine, in particolare la Val di Cembra, si recano giornalmente in Val di Fiemme per frequentare la scuola superiore.								
Macro area 5: PROFILO DEMOGRAFICO	Residenti per fasce d'età e sesso	<table border="1"> <thead> <tr> <th>classi d'età</th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0-14</td> <td>608</td> </tr> <tr> <td>15-64</td> <td>2614</td> </tr> <tr> <td>65 +</td> <td>817</td> </tr> </tbody> </table>	classi d'età		0-14	608	15-64	2614	65 +	817
classi d'età										
0-14	608									
15-64	2614									
65 +	817									
	Residenti per titolo di studio	<p>DATI RELATIVI ALLA COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME, CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE 2001:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pop. residente con 25 anni ed oltre, con laurea: 5,6% - pop. residente con 19 anni ed oltre, con diploma di scuola media superiore o laurea: 33,9% - pop. residente con 14 anni ed oltre, con licenza di scuola media: 72,4% - analfabeti ogni 1.000 residenti con età superiore ai 5 anni: 1,8% 								

	Numero famiglie, dimensione media	Nel 2013, a Cavalese c'erano 1.769 famiglie, con una media di 2,3 componenti per famiglia; e 3 convivenze ¹ .
	Tasso di natalità e tasso di mortalità	Nel 2013, il tasso di natalità (x 1.000 abitanti) era di 10, il tasso di mortalità (x 1.000 abitanti) era di 9.
	Saldo migratorio	Il Saldo Migratorio, nel 2013 corrispondeva a +18.
	Stranieri residenti per nazionalità	Al 1° gennaio 2014 gli stranieri residenti a Cavalese erano 396, rappresentando il 9,8% della popolazione residente. Secondo i dati del censimento del 2011, la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania, seguita dall'Albania, dalla Repubblica di Macedonia e dal Bangladesh ² . Schema sintetico per gli stranieri residenti: <ul style="list-style-type: none"> - 297 provengono dall'Europa - 31 provengono dall'Asia - 27 provengono dall'America - 22 provengono dall'Africa

Il profilo di comunità è stato elaborato da Miriana Bazzanella nella sua tesi di laurea "La carta delle collezioni: una proposta per le biblioteche della Val di Fiemme", Università degli Studi di Trento, Corso di Laurea in Conservazione e Gestione dei Beni Culturali, a.a. 2012/2013.

Dove disponibili, i dati sono stati aggiornati.

CARATTERISTICHE E RUOLO DELLA BIBLIOTECA

La Biblioteca comunale di Cavalese è stata fondata nel 1979 e, dopo aver avuto sede nell'edificio del Comune e al Palacongressi, dal 2001 si trova nella collocazione attuale presso il Centro Servizi socio-assistenziali. La struttura accoglie anche l'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile, l'Anffas con il laboratorio di legatoria, il Circolo pensionati, residenze ed altri servizi per anziani.

La biblioteca fa parte del Sistema Bibliotecario Trentino, e il suo patrimonio è interamente inserito nel CBT Catalogo Bibliografico Trentino.

Gli utenti

La Biblioteca comunale di Cavalese si rivolge ad un bacino d'utenza abbastanza variegato. Supporta le necessità di studio e di approfondimento degli studenti, accompagna i bambini e i ragazzi durante il loro percorso di avvicinamento al mondo del libro e della lettura, offre numerose possibilità di scelta per tutti i cittadini interessati alla narrativa, alla lettura di quotidiani e riviste, all'utilizzo delle risorse multimediali (CD, DVD, Internet), e all'approfondimento di determinate tematiche. Dedicata particolare attenzione ai bambini e alle famiglie, aderendo al Distretto Famiglia Valle di Fiemme.

Essendo ricercata meta per le vacanze sia nel periodo estivo sia in quello invernale, ogni anno Cavalese registra un elevato numero di presenze e di arrivi turistici, che incidono notevolmente sui prestiti della biblioteca.

IL PROFILO DOCUMENTARIO

L'articolazione delle raccolte

La Biblioteca comunale di Cavalese comprende le seguenti raccolte:

- Sezione generale
- Sezione bambini (dai 0 ai 7 anni)

¹www.statistica.provincia.tn.it *Annuario statistico*.

²www.tuttitalia.it.

- Sezione ragazzi (dai 7 ai 14 anni)
- Sezione giovani adulti
- Fumetti
- Sezione locale
- Sezione trentina
- Periodici
- DVD
- DVD ragazzi
- Audiolibri
- Ebook mediante l'adesione alla piattaforma Medialibrary online
- CD musica classica
- CD Rom

Livelli di copertura

I livelli adottati per la valutazione delle collezioni sono i seguenti:

- *Livello 0, fuori ambito*

Indica sia che la biblioteca non possiede materiale in quel campo specifico, sia che il materiale posseduto è insufficiente per coprire il 1° livello di informazione di base.

- *Livello 1, collezione di base*

La biblioteca assicura il livello informativo di base, mettendo a disposizione materiali di tipo generalista aggiornati e completi (manuali, testi introduttivi, monografie, opere di primo orientamento, ecc.). E' il livello "locale" del servizio, di prima informazione, garantito dalla singola biblioteca per tutte le aree disciplinari.

- *Livello 2, collezione di divulgazione*

Livello di approfondimento, articolato per aree, garantito dalla presenza di monografie che trattino, in modo divulgativo, singoli argomenti. Il valore aggiunto è costituito dalle acquisizioni coordinate in funzione dell'ampliamento dell'offerta e dal servizio di prestito interbibliotecario garantito dal sistema.

- *Livello 3, collezione specializzata*

Livello articolato per aree di specializzazione, che soddisfi le esigenze specialistiche d'informazione, studio e conoscenza degli utenti.

Sezione generale

La *Sezione generale* è la raccolta più consistente della biblioteca. Essa comprende varie tipologie di materiale ed è destinata sia alla lettura in sede, sia al prestito agli utenti, e comprende documenti relativi a qualsiasi disciplina e argomento.

La *Sezione generale*, in connessione con la *mission* della biblioteca, si impegna a favorire la diffusione del sapere e a stimolare l'interesse per la conoscenza nei suoi utenti. Per avvicinarsi il più possibile alle molteplici esigenze del pubblico, la *Sezione generale* si basa fundamentalmente sui principi di contemporaneità, multimedialità e multiculturalità. In particolare, per quanto riguarda la multimedialità ci sono delle raccolte specifiche, non esaminate in questo lavoro, che si occupano dell'offerta di documenti audiovisivi e musicali.

La *Sezione generale* comprende anche altre sotto-raccolte:

- la sezione delle biografie (segnatura B);
- la sezione delle opere sui vari aspetti della vita familiare (segnatura FAMIGLIA), collocata in sala ragazzi, al fine di essere più visibile ai genitori;
- la sezione delle opere riguardanti lo studio della grammatica e della sintassi di varie lingue (segnatura LINGUE), e i dizionari (segnatura DIZ);
- la sezione delle guide turistiche (segnatura GT);
- la sezione delle opere in lingua straniera (segnatura LS);
- la sezione dedicata alle opere trattanti l'argomento della pace e della guerra (segnatura P).

Come si può osservare esaminando la tabella di *Analisi e descrizione delle raccolte*, la *Sezione generale* raggiunge il primo livello d'informazione in tutti i settori.

La raccolta si dimostra in grado di sostenere le necessità di studio e di informazione degli utenti in tutti i settori raggiungendo, in alcuni casi, anche il secondo livello di divulgazione:

200 - Religione; 300 - Scienze sociali; 360 - Servizi sociali; 780 - Musica classica; 796.5 Alpinismo; Altro di 700; 850 - Letteratura italiana; 800 - Letteratura; 940 - Storia generale

d'Europa; GT - Guide turistiche; LINGUE - Lingue e dizionari; L - Sezione locale; TN – Sezione trentina.

Ogni biblioteca è unica e particolare a suo modo. La *Sezione generale* di Cavalese include molto materiale sull'Alpinismo (collocato nella CDD 796.5) che, anche se non viene ritenuto come una sezione autonoma, deve essere considerato come un importante filone d'approfondimento utile anche a livello di valle.

Sezione bambini e ragazzi

La Biblioteca comunale di Cavalese pone grande attenzione alla soddisfazione delle necessità dei bambini e dei ragazzi. Il materiale dedicato a questa categoria d'utenti è collocato in un'apposita sala, fornita di tutto il materiale necessario per aiutare i piccoli lettori ad avvicinarsi al mondo del libro.

La raccolta è destinata agli utenti da 0 a 14 anni ed è suddivisa in una *Sezione bambini* (segnatura B), e una *Sezione ragazzi* (segnatura R per la divulgazione e RN per la narrativa).

Da alcuni anni i libri della sezione bambini dedicati ad uno specifico argomento sono contrassegnati da etichette colorate, secondo uno schema comune alle tre biblioteche della valle, e collocati secondo tali argomenti. Uno spazio specifico è anche dedicato ai libri dell'ultima bibliografia provinciale del progetto Nati per leggere.

Anche i libri di narrativa per ragazzi di recente acquisizione sono contrassegnati da etichette colorate per genere letterario.

Sezione giovani adulti

Questa sezione (segnatura GN) è destinata ai ragazzi tra i 14 e i 18 anni. Per la particolarità degli argomenti trattati e per l'utilizzo di una forma di linguaggio più facile e discorsiva, si differenzia sia dalla raccolta per ragazzi, sia da quella per adulti.

Fumetti

Questa sezione (segnatura FUMETTI) raccoglie una piccola selezione di fumetti, collocata in sala ragazzi.

Sezione locale

In questa sezione (segnatura L) sono collocati, secondo la classificazione CDD, i testi riguardanti Cavalese e le Valli di Fiemme e di Fassa.

Sezione trentina

In questa sezione (segnatura TN) sono collocati, secondo la classificazione CDD, i testi riguardanti i diversi aspetti del territorio trentino.

Periodici

La biblioteca possiede circa 90 periodici correnti, quotidiani regionali, nazionali e periodici riguardanti diversi settori, in abbonamento e in dono. Tutti i periodici si possono consultare in sede e i numeri arretrati possono essere presi in prestito.

Sezione miscelanea

In questa sezione (segnatura MISC) sono raccolti opuscoli e brochure di dimensioni minori, che per motivi di conservazione e di deterioramento fisico, non possono essere collocati insieme ai testi di dimensioni standard.

Pubblicazioni in lingua straniera

La Biblioteca comunale di Cavalese possiede e acquisisce anche una piccola dotazione di materiale in lingua straniera.

Formati dei materiali

Uno dei principi generali che regolano la *mission* della biblioteca, è la sua multimedialità. La biblioteca si impegna ad offrire ai suoi utenti svariate modalità di accesso alla conoscenza, attraverso l'utilizzo di diversi mezzi di comunicazione.

La biblioteca offre ai suoi utenti:

- Audiolibri;
- CD di musica classica;
- DVD per adulti e ragazzi, disponibili per il prestito secondo la legislazione sul diritto d'autore;
- Risorse remote e Internet.
- Ebook mediante Medialibrary online

SVILUPPO DELLE COLLEZIONI

Principi generali

I principi che stanno alla base della politica di gestione e sviluppo delle collezioni sono i seguenti:

- le raccolte della biblioteca devono garantire la democrazia e il pluralismo dell'informazione;
- il materiale posseduto dalla biblioteca può essere liberamente utilizzato da tutti, considerando sempre le misure di sicurezza per il materiale stesso;
- le varie sezioni della collezione vogliono rappresentare gli interessi di tutte le fasce d'età, di tutti i livelli d'istruzione e di tutte le tipologie di professione;
- la biblioteca si impegna affinché le risorse multimediali vengano utilizzate in modo critico e sempre in totale sicurezza, da parte degli utenti (in particolar modo i bambini e i ragazzi);

Criteri di selezione

I criteri di selezione che vengono adottati per l'acquisizione del materiale documentario sono i seguenti:

- coerenza con le raccolte già presenti in biblioteca;
- verifica del grado di disponibilità e accessibilità dei documenti nelle altre biblioteche del Sistema, e in particolare nel territorio;
- bisogni espressi dagli utenti;
- valore dell'opera come documento dei tempi;
- valore permanente, durata nel tempo dell'opera;
- connessione, legame significativo e diretto con la realtà e la cultura locale;
- accuratezza e affidabilità;
- autorità riconosciuta dell'editore, dell'autore, del curatore, dell'illustratore
- inclusione in fonti bibliografiche e letterarie autorevoli.

Politica delle acquisizioni

Lo schema per la valutazione delle collezioni, accanto alla consistenza e al livello di copertura delle diverse aree disciplinari, contiene sintetiche osservazioni sugli obiettivi di sviluppo delle collezioni nei prossimi anni, segnalando quali sono i settori carenti o non aggiornati, e che richiedono pertanto maggiore attenzione.

Desiderata e doni

La Biblioteca comunale di Cavalese entra in possesso di nuovo materiale anche attraverso desiderata e doni degli utenti. Queste forme di acquisizione però, devono sempre considerare l'effettiva esigenza della biblioteca in quel settore, nonché il costo ed il formato delle opere che gli utenti propongono di acquistare.

Relativamente ai desiderata, la biblioteca si impegna a soddisfare quanto più possibile i propri utenti nelle loro richieste di libri, a patto che essi siano coerenti con la collezione e non specialistici. Nel caso di quest'ultima opzione, gli utenti sono indirizzati o al prestito interbibliotecario o a biblioteche specialistiche.

Per quanto riguarda i doni, la Biblioteca comunale di Cavalese generalmente accetta i libri se non sono troppo rovinati o troppo datati; dopo aver valutato l'effettiva natura delle opere, se non sono utili alla raccolta della biblioteca viene periodicamente allestito un mercatino dove vengono messi in vendita i libri scartati e i libri donati ma non utili perché doppi, usurati o superati.

Gli utenti sono in ogni caso invitati ad esprimere pareri e richieste sulle collezioni della biblioteca, al fine di poter aiutare quest'ultima ad avvicinarsi sempre di più alle reali necessità e preferenze dei suoi lettori.

Conservazione, revisione e scarto

Le raccolte della biblioteca vengono sottoposte a periodiche revisioni. La contemporaneità è uno dei principi generali che stanno alla base della *mission* della biblioteca. Per questo motivo le collezioni devono essere sempre aggiornate e devono cercare di avvicinarsi il più possibile alle tendenze del momento. I materiali scartati, ma ancora in buone condizioni, possono essere donati o scambiati tramite accordi con altre biblioteche o istituzioni, oppure posti in vendita.

Cooperazione

La *Carta delle Collezioni*, oltre che cercare di favorire una migliore gestione del patrimonio librario della Biblioteca comunale di Cavalese, è volta anche a facilitare una cooperazione tra le tre biblioteche fiemmesi: Cavalese, Predazzo e Tesero. Le tre biblioteche cooperano già a livello provinciale tramite il loro inserimento nel Sistema Bibliotecario Trentino e tramite il servizio di prestito interbibliotecario. Per essere veramente efficace però, questa cooperazione dovrebbe avvenire anche a livello di valle: sia per quanto riguarda l'organizzazione di eventi di promozione della lettura, sia per le attività svolte con le scuole e le altre associazioni, sia, soprattutto, per un corretto utilizzo delle risorse finanziarie destinate all'acquisizione di nuovo materiale.

I responsabili delle tre biblioteche hanno attentamente valutato le tre carte, in particolare nella prospettiva di verificare la possibilità di garantire nell'ambito di valle il livello 2 in tutte le classi. Si è però concluso che ciò è possibile in alcune aree, mentre in altre, sulla base del tipo di utenza e delle richieste, non si ritiene di poterlo garantire.

Lavorando all'interno di un'ottica di sistema, e non soltanto per quanto riguarda l'investimento di denaro per le acquisizioni, le tre biblioteche fiemmesi potranno comunque risparmiare tempo, spazio e risorse, da utilizzare per migliorare i propri servizi, concentrandosi come sempre sulle esigenze dei lettori.

Redazione della carta delle Collezioni

La Carta delle collezioni è stata elaborata e conclusa nel novembre 2014 secondo le indicazioni dell'Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino della Provincia Autonoma di Trento, con il corso di aggiornamento e la consulenza del professor Giovanni Solimine.

Si ringrazia anche Miriana Bazzanella, la cui tesi di laurea "*La carta delle collezioni: una proposta per le biblioteche della Val di Fiemme*", Università degli Studi di Trento, Corso di Laurea in Conservazione e Gestione dei Beni Culturali, a.a. 2012/2013, è stata di grande utilità.

Allegati

- Analisi e descrizione delle raccolte;
- Analisi e descrizione delle raccolte per bambini e ragazzi.

Revisione della Carta

- La Carta delle Collezioni è soggetta a revisioni periodiche.
- Il prossimo aggiornamento è previsto entro tre anni (entro dicembre 2017).